



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

"PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".

CCI 2021IT05SFPR013

Decisione della Commissione UE C(2022)6166 del 25 agosto 2022

Priorità 3 – Inclusione e lotta alla povertà

Obiettivo specifico k) - ESO4.11.

Settore di intervento 158

AVVISO PUBBLICO – “SINE LIMES 2” PER LA CONCESSIONE DI BUONI SERVIZIO A FAVORE DI PERSONE CON LIMITAZIONI NELL’AUTONOMIA TRIENNIO 2024-2026



Indice

Art. 1 – Finalità	3
Art. 2 – Definizioni	4
Art. 3 - Oggetto dell'Avviso	5
Art. 4 – Tipologia di intervento	5
Art. 5 - Priorità trasversali	5
Art. 6 – Destinatari dei Buoni Servizio	6
6.1 - Requisiti per i destinatari	6
Art. 7 - Risorse finanziarie	8
Art. 8 - Risultati attesi	9
Art. 9 – Periodo di ammissibilità	9
Art. 10 – Valore dei Buoni Servizio	10
Art. 11 – Servizi ammessi	10
Art. 12 – Modalità di presentazione della Domanda Telematica	11
12.1 – Modalità di presentazione e di trasmissione della Domanda Telematica sul sistema SIL	11
12.2 – Tempistiche di presentazione della Domanda Telematica per il Triennio 2024 - 2026	13
Art. 13 – Verifica di ammissibilità della domanda e concessione del contributo	14
Art. 14 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute	15
14.1 – Modalità di presentazione e di trasmissione della Richiesta di rimborso sul sistema SIL	16
14.2 – Tempistiche di presentazione della Richiesta di rimborso	16
14.3 – Allegati alla Richiesta di rimborso	17
14.4 – Eleggibilità della spesa	18
Art. 15 – Modalità di Erogazione del Buono Servizio	19
Art. 16– Monitoraggio e Controlli	19
Art. 17 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	20
Art. 18 – Responsabile del procedimento	20
Art. 19 – Ricorsi	20
Art. 20 – Indicazione del Foro competente	20
Art. 21 – Pubblicità	21
Art. 22 – Obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione	21
Art. 23 – Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti	22
Art. 24 – Punto di contatto qualificato	22
Art. 25 – Modalità di accesso agli atti	23
Art. 26 – Riferimenti normativi	23
Art. 27 - Disposizioni finali	26

Allegati:

Allegato 1 – Modulo di annullamento della marca da bollo

Allegato 2 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati



Art. 1 – Finalità

La Regione Autonoma della Sardegna si propone con il presente Avviso di sostenere nell'intero territorio regionale, persone con limitazioni all'autonomia – quali soggetti con disabilità, soggetti in carico ai centri di salute mentale o all'Unità Operativa di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza (UONPIA) e persone anziane con almeno 85 anni di età (circa il 4% della popolazione regionale¹) – e le loro famiglie, contribuendo in tutto o in quota parte alla spesa sostenuta per l'erogazione di servizi di assistenza.

Dalle più recenti rilevazioni Istat emerge che nel 2023, tra le persone soggette a limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali a causa di problemi di salute, oltre 3 milioni (5% della popolazione) versano in condizioni di gravi limitazioni².

La condizione di disabilità, intesa come perdita dell'autonomia nello svolgimento anche di una sola delle attività fondamentali della vita quotidiana, cresce in particolar modo con l'età e, dopo gli 85 anni, arriva ad interessare oltre 4 anziani su 10 (41%)³. L'analisi condotta a riguardo dal Rapporto BES dell'Istat evidenzia che la quota di anziani in condizione di salute più fragile raggiunge il 60,9% tra le persone di 85 anni e più⁴.

Nella Regione Sardegna, che ha una popolazione pari a 1.578.146 abitanti⁵, le persone con disabilità rappresentano circa il 14,9% della popolazione e, per la quasi totalità (99,1%), l'aiuto e l'assistenza ricevuti provengono prevalentemente dal nucleo familiare (95%)⁶.

Per quanto riguarda i 776.829 utenti psichiatrici assistiti dai servizi specialistici nel corso del 2022, la Regione Sardegna ha registrato un tasso standardizzato da 84,8 per 10.000 abitanti adulti⁷.

In Italia circa 2,3 milioni di famiglie vivono con almeno una persona con limitazioni gravi all'autonomia, svolgendo azioni di assistenza a loro favore e sostenendo costi per cure mediche, per i medicinali e spese dentistiche che incidono pesantemente sui bilanci familiari, con un aggravio ulteriore se si considerano anche le spese per l'assistenza domiciliare⁸.

Le condizioni economiche delle famiglie con persone con limitazioni all'autonomia risentono, inoltre, dello svantaggio nella produzione del reddito causato dalle difficoltà ad entrare nel mondo del lavoro e dalla necessità di conciliare la vita lavorativa con le attività di cura⁹: in Italia la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli di vita familiare risulterebbe difficoltosa, difatti, per il 34,4% di coloro che hanno responsabilità di cura verso familiari con disabilità, malati o anziani¹⁰.

Il problema dell'assistenza a familiari bisognosi di cure è reso sempre più rilevante dall'invecchiamento progressivo della popolazione. Dalle rilevazioni Istat emerge che in Italia sono oltre 2.800.000 le persone tra i 18 e i 64 anni (7,7%) che assistono regolarmente figli o altri parenti di 15 anni e più in quanto malati, disabili o anziani e, di questi, la quasi totalità risulta occupata (oltre 2.500.000)¹¹. La quota di ore dedicate al lavoro di cura è inoltre crescente con l'età, mentre, mediamente, oltre il 20% delle persone di età

¹ Dati ISTAT al 1° gennaio 2023

² Rilevazione dati Istat 2023 <https://www.istat.it/it/archivio/284421>

³ Dati Epicentro Il portale dell'epidemiologia per la sanità pubblica a cura dell'Istituto superiore di sanità (periodo 2021-2022) – dati "fragilità e disabilità"

⁴ RAPPORTO BES Istat 2022

⁵ Dati Istat al 1° gennaio 2023

⁶ Passi D'Argento 2021-2022

⁷ Rapporto salute mentale del Ministero della salute – anno 2022

⁸ Relazione Istat "Conoscere il mondo della disabilità" anno 2019

⁹ Relazione Istat "Conoscere il mondo della disabilità" anno 2019

¹⁰ Report Istat "Conciliazione tra lavoro e la famiglia" – anno 2018

¹¹ Rielaborazione dati Relazione Istat "Conciliazione tra lavoro e famiglia" anno 2018



compresa tra i 25 e i 54 anni presta un aiuto per oltre 20 ore alla settimana, l'equivalente di un lavoro part-time¹².

Essere impegnati in un'attività lavorativa e, contemporaneamente, doversi occupare di familiari non autosufficienti comporta una necessaria modulazione dei tempi da dedicare al lavoro e alla famiglia che può riflettersi anche sulla partecipazione delle persone al mercato del lavoro¹³.

Per le motivazioni su esposte, con il presente Avviso si intendono sostenere le persone fragili con limitazione all'autonomia attraverso l'erogazione di un contributo economico per l'acquisto di servizi di assistenza.

Art. 2 – Definizioni

Nel presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

- “Responsabile dell’attivazione della singola procedura selettiva (RdA)”: il Responsabile dell’attivazione della singola procedura selettiva, è la struttura dell’Amministrazione regionale che ha il compito di attuare le azioni previste dal Programma regionale (PR) secondo le materie di competenza; per il presente Avviso è il Direttore del Servizio politiche per la famiglia e l’inclusione sociale – Direzione Generale delle Politiche Sociali incardinata nell’Assessorato dell’igiene e sanità e dell’assistenza sociale;
- “Avviso”: il presente Avviso pubblico;
- “Destinatari”: i soggetti individuati all’art. 6, alle quali è rivolto l’Avviso;
- “Buoni Servizio”: rappresentano una misura di supporto alla persona destinataria di cui all’art 6, nella forma di trasferimenti monetari per l’acquisto di servizi di cura e di assistenza;
- “DT”: Domanda Telematica;
- “Art.”: articolo;
- I.S.E.E.: indicatore della situazione economica equivalente;
- “Autorità di Gestione” (AdG.): Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale della Regione Autonoma della Sardegna – Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- "BURAS": Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna;
- "CE": Commissione Europea;
- "UE": Unione Europea;
- "D.G.R.": Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna;
- "D.Lgs.": Decreto Legislativo;
- D.P.R: Decreto del Presidente della Repubblica;
- L.R.: Legge Regionale;
- "PR FSE+": "PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" "Regione", o "RAS": la Regione Autonoma della Sardegna;
- “Reg. (CE)”: Regolamento della Comunità Europea;
- “Reg. (UE)”: Regolamento dell’Unione Europea;
- "SIL": Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale.

¹² Rielaborazione dati Rapporto Camera dei deputati “La figura del caregiver nell’ordinamento italiano” anno 2021

¹³ *Ibidem*



Art. 3 - Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso finanzia progetti a valere sulla Priorità 3 "Inclusione e lotta alla povertà" del PR FSE+ Sardegna 2021-2027, a sostegno delle persone di cui all'art. 6 dell'Avviso e delle loro famiglie mediante l'erogazione di contributi economici utili a favorire l'accesso a servizi di assistenza e cura.

Oggetto dell'Avviso sono interventi volti a:

- facilitare l'accesso ai servizi di assistenza da parte di soggetti con limitazioni all'autonomia;
- migliorare l'accessibilità, l'efficacia e l'adeguatezza dei sistemi di protezione sociale mediante la garanzia delle cure domiciliari per persone fragili;
- favorire l'incremento della fruizione di servizi di qualità;
- migliorare il grado di autonomia e la qualità della vita di tali categorie di persone;
- favorire l'accesso a servizi di assistenza per persone fragili al fine di favorirne la permanenza al domicilio;
- favorire anche l'incremento dell'occupabilità e la conciliazione vita – lavoro dei familiari delle persone con limitazione all'autonomia.

Tali interventi saranno realizzati attraverso l'erogazione di Buoni Servizio alle persone aventi diritto quale sostegno economico per l'accesso ai servizi di cui all'art. 11 dell'Avviso.

Art. 4 – Tipologia di intervento

Il presente Avviso riguarda l'erogazione di un sostegno attraverso lo strumento dei Buoni Servizio, intesi come titoli per mezzo dei quali si riconoscono e sostengono forme di assistenza a persone in condizione di fragilità.

I Buoni Servizio assumono la forma di contributo a fondo perduto e prevedono l'assegnazione diretta, a titolo di rimborso, della spesa sostenuta per l'acquisto di un servizio. Le risorse erogate sono finalizzate a compensare in tutto o in quota parte le spese relative all'assistenza fornita. L'ammissione al beneficio, previa formazione di appositi elenchi dei destinatari, sarà attuata mediante un'istruttoria finalizzata a verificare i contenuti riportati nella Domanda e relativi allegati con graduatoria finale, tenendo conto della dotazione finanziaria disponibile (art. 7).

Art. 5 - Priorità trasversali

Il presente Avviso si ispira e garantisce i principi fondamentali del rispetto di ogni persona e di pari opportunità, favorendo una adeguata presenza e partecipazione della componente femminile, assicurando l'integrazione della prospettiva di genere in tutte le fasi di implementazione dell'intervento e rigettando ogni forma di esclusione o discriminazione. Gli interventi proposti dovranno pertanto prevedere e attuarsi in coerenza con le priorità e gli orientamenti di carattere generale previsti nel PR FSE+ Sardegna 2021-2027, al fine di favorire la coesione e l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, in particolare di persone con disabilità fisiche e/o mentali di varia natura che necessitano di interventi di sostegno da parte delle Istituzioni.

L'Avviso promuove l'adozione delle azioni necessarie per rispettare i principi orizzontali ed il sistema delle condizioni abilitanti rafforzato nel ciclo di programmazione 2021-2027.

Nello specifico, l'Avviso è attuato nel rispetto dell'art. 9 "Principi orizzontali" del Reg. (UE) 2021/1060 del



Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e dell'art. 6 “Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione”, dell'art. 7 “Coerenza e concentrazione tematica”, dell'art. 8 “Rispetto della Carta” e dell'art. 28 “Principi orizzontali” (Capo II) del Reg. (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, e nel rispetto del punto 1.2 “Principi orizzontali e condizioni abilitanti”, delle “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)” – Versione 1.0, approvati nel Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2022.

In particolare, con riferimento ai principi orizzontali recepiti che costituiscono declinazioni delle condizioni abilitanti orizzontali, ossia:

- il rispetto dei principi orizzontali dei Regolamenti dell'Unione Europea (art. 9 Reg. (UE) n. 2021/1060 e artt. 6 e 8 Reg. (UE) n. 2021/1057 FSE+), ossia: Carta dei diritti fondamentali dell'UE, parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere; escludere discriminazioni fondate su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, età, orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD);
- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Il richiamo al rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea viene rinforzato anche dalle previsioni dell'art. 31 del Reg. 2021/1057 FSE+, in cui si prevede che tutte le operazioni siano selezionate e attuate nel rispetto della “Carta”;
- il presente Avviso si ispira al principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.

Art. 6 – Destinatari dei Buoni Servizio

Sono destinatari del presente Avviso:

- a) persone con disabilità ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/92 e ss.mm.ii.;
- b) persone in carico ai centri di salute mentale o all'Unità Operativa di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza (UONPIA);
- c) persone anziane che abbiano almeno 85¹⁴ anni di età.

6.1 - Requisiti per i destinatari

1. Requisiti generali

I destinatari di cui al punto precedente devono essere in possesso dei requisiti generali di seguito riportati:

- se cittadini comunitari, essere residenti o domiciliati nella Regione Sardegna;
- se cittadini non comunitari, essere residenti o domiciliati nella Regione Sardegna in possesso di regolare permesso di soggiorno.

2. Requisiti specifici

- Nel caso di destinatari di cui alla lettera a) del presente articolo, tali soggetti devono essere in

¹⁴ L'età di almeno 85 anni deve essere posseduta alla data di invio della Domanda Telematica.



- possesso della certificazione attestante la disabilità di cui all'art. 3 della Legge 104/92 e ss.mm.ii.
- Nel caso di destinatari di cui alla lettera b) del presente articolo, tali soggetti devono risultare in carico ai centri di salute mentale o all'Unità Operativa di Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza (UONPIA).
 - Nel caso di destinatari di cui alla lettera c) del presente articolo, tali soggetti devono aver compiuto almeno 85 anni di età alla data di invio della Domanda Telematica (DT).
 - Per tutte le categorie di destinatari, il possesso di una condizione economica del nucleo familiare pari o inferiore ad € 35.000,00 rilevata dalla certificazione dell'I.S.E.E. ordinario o corrente in corso di validità al momento della presentazione della domanda. La tipologia di I.S.E.E. richiesta trova giustificazione nel principio di equità e parità di trattamento per le categorie di destinatari previsti e in ragione delle tipologie di servizi che possono essere usufruiti dai destinatari stessi di cui all'art. 11 dell'Avviso (prestazioni socio-sanitarie, sanitarie e servizi di consulenza fiscale accessori rispetto alle finalità dell'Avviso).

Si precisa inoltre che:

- non sono ammessi coloro che usufruiscono di un servizio residenziale;
- il contributo del presente Avviso è cumulabile con altre forme di sostegno o finanziamenti UE, nazionali o regionali già ricevuti da parte del destinatario, tuttavia sarà ammessa solo la quota parte di spesa non coperta e rimborsata da tali altre forme di sostegno;
- non sono ammesse spese già rimborsate con altre forme di sostegno o programmi/finanziamenti UE, nazionali o regionali.

Nel caso di riconoscimento dell'incapacità della persona, di persona impossibilitata a provvedere ai propri interessi oppure nel caso di persona minorenni sono ammesse le Domande Telematiche presentate rispettivamente dal tutore, dall'amministratore di sostegno, nominati con provvedimento del Tribunale, oppure dalla persona che esercita la responsabilità genitoriale.

È ammessa anche una Domanda Telematica (DT) presentata dal procuratore del destinatario¹⁵.

Al riguardo si precisa che nel caso in cui la Domanda sia compilata e trasmessa dal tutore o dall'amministratore di sostegno in fase di presentazione della DT dovranno essere indicati gli estremi dell'atto di nomina del Tribunale (n. di repertorio, data e indicazione del Tribunale) mentre nel caso in cui la Domanda sia compilata e trasmessa dal procuratore generale/speciale, dovrà essere indicato in fase di presentazione della DT il riferimento alla procura notarile rilasciata (n. di repertorio e data).

Eventuali variazioni relative ai requisiti dichiarati in sede di presentazione della Domanda Telematica devono essere immediatamente comunicate all'indirizzo email san.polsoc.famigliaeinclusionesociale@regione.sardegna.it, allegando una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Si precisa infine che i requisiti dei destinatari di cui al presente articolo devono persistere per tutta la durata del periodo di ammissibilità della spesa di cui all'art. 9 del presente Avviso.

In caso di decesso della persona destinataria nel periodo precedente alla pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria, e successivamente alla presentazione della Domanda Telematica, il beneficio si considera automaticamente decaduto.

¹⁵ La procura deve essere consona ai poteri di rappresentanza richiesti per tale atto di delega



Art. 7 - Risorse finanziarie

L'intervento di cui al presente Avviso sarà finanziato con risorse del PR Sardegna FSE+ 2021-2027, per complessivi € 6.000.000,00, a valere sul PR FSE+ Sardegna, Priorità 3 "Inclusione e lotta alla povertà", Obiettivo specifico k) – ESO 4.11. "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)".

L'importo massimo del sostegno individuato per progetto, presenta il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi (art. 73, par. 2, lett. c, Reg. (UE) n. 2021/1060).

Tale importo sarà ripartito per il triennio 2024-2026 secondo la tabella di seguito riportata.

1) Finestra temporale di presentazione delle Domanda – COD2024 (art. 12.2 dell'Avviso)	€ 2.000.000,00
2) Finestra temporale di presentazione delle Domanda – COD2025 (art. 12.2 dell'Avviso)	€ 2.000.000,00
3) Finestra temporale di presentazione delle Domanda – COD2026 (art. 12.2 dell'Avviso)	€ 2.000.000,00

La Regione si riserva la possibilità di destinare eventuali risorse aggiuntive sulla base dell'andamento delle richieste.

Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027

Priorità	3 - Inclusione e lotta alla povertà
Obiettivo specifico	k) ESO4.11. Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)
Settore di intervento (tabella 4 del PR)	158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abordabili
Azione esemplificativa indicata nel PR	Buoni alle famiglie per l'accesso a servizi socio-assistenziali e socio-educativi-riabilitativi per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, al fine di favorire la permanenza al domicilio e migliorare la conciliazione vita-lavoro, anche in continuità con le misure avviate nel 14/20.
Forma di finanziamento (tabella 5 del PR)	01. Sovvenzione
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale



territoriale (tabella 6 del PR)	
Tematiche secondarie (tabella 7 del PR)	05. Non discriminazione
Dimensione della parità di genere (tabella 8 del PR)	02. Integrazione di genere
Indicatore di output	EECO01 – Numero complessivo dei partecipanti EECO12 – Partecipanti con disabilità
Contributo dell'Avviso al raggiungimento dell'indicatore di output	1.000 Destinatari
Indicatore di risultato	PFRI03 – Incremento del numero di soggetti con disabilità assistiti dal programma
Condizione abilitante (tabella 12 PR)	4.6. Quadro politico strategico per la sanità e l'assistenza di lunga durata

Art. 8 - Risultati attesi

Il risultato che la Regione Sardegna intende perseguire attraverso il presente Avviso è l'aumento della capacità di sostegno e presa in carico di individui e gruppi fragili.

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Indicatore di output	N. Destinatari stimati (*)
k) ESO4.11.	PFRI03 – Incremento del numero di soggetti con disabilità assistiti dal programma	EECO01 – Numero complessivo dei partecipanti EECO12 – Partecipanti con disabilità	minimo 1.000

(*) si precisa che il numero stimato è stato calcolato considerando l'importo complessivo stanziato per il triennio di riferimento.

Art. 9 – Periodo di ammissibilità

Sarà riconosciuta la spesa sostenuta per l'acquisto dei servizi riportati al successivo art. 11 nei periodi di seguito indicati:

Ammissibilità della spesa - COD2024	per i destinatari che hanno presentato Domanda Telematica, poi ammessa a contributo nella Finestra temporale di presentazione della Domanda - COD2024 sarà riconosciuta ammissibile la spesa sostenuta a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso e fino al 30 aprile 2025.
Ammissibilità della spesa - COD2025	per i destinatari che hanno presentato Domanda Telematica, poi ammessa a contributo nella Finestra temporale di presentazione della Domanda - COD2025 sarà riconosciuta ammissibile la spesa sostenuta a partire dalla pubblicazione dell'informativa di presentazione delle Domande per la Finestra temporale COD2025 e fino al 30 aprile 2026.
	per i destinatari che hanno presentato Domanda Telematica, poi ammessa a



Ammissibilità della spesa - COD2026	contributo nella Finestra temporale di presentazione della Domanda - COD2026 sarà riconosciuta ammissibile la spesa sostenuta a partire dalla pubblicazione dell'informativa di presentazione delle Domande per la Finestra temporale COD2026 e fino al 30 aprile 2027
-------------------------------------	---

Le finestre temporali in cui è possibile presentare le Domande sono specificate nell'art. 12.2 dell'Avviso a cui si rimanda.

Art. 10 – Valore dei Buoni Servizio

Il valore dei Buoni Servizio consiste in un contributo economico finalizzato all'acquisto dei servizi di cui al successivo art. 11.

L'importo dei Buoni di Servizio non potrà in nessun caso eccedere l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e comprovate da documentazione giustificativa di spesa.

Le spese sostenute per i servizi di cui al successivo art. 11 non devono essere state già oggetto di rimborso mediante altre forme di sostegno o finanziamento.

I Buoni Servizio non sono cedibili e devono essere usufruiti unicamente dal destinatario.

Il valore massimo del Buono Servizio è parametrato in tre differenti scaglioni ISEE:

- € 6.000,00, per gli importi ISEE fino a € 15.000,00;
- € 5.700,00 per gli importi ISEE tra € 15.001,00 e € 25.000,00
- € 5.400,00, per gli importi ISEE tra € 25.001,00 e € 35.000,00

L'ammontare complessivo del Buono Servizio non potrà in ogni caso superare la soglia massima prevista per ciascuna fascia di I.S.E.E.

I valori dei Buoni Servizio sono stati costruiti e parametrati sulla base dei criteri del programma *"Ritornare a casa PLUS" Interventi di sostegno alla domiciliarità per le persone con disabilità gravissime - Linee di indirizzo integrate 2023/2025* di cui all'Allegato A alla Delib. G.R. n. 7/11 del 28.2.2023.

Art. 11 – Servizi ammessi

Nell'ambito del presente Avviso sono considerati ammissibili:

- A. i servizi di assistenza domiciliare e di aiuto alla persona
- B. i servizi di cura, servizi di assistenza sanitaria e servizi di assistenza socio – sanitaria
- C. servizi socio-assistenziali e socio-educativi-riabilitativi

I servizi summenzionati possono essere erogati da:

- personale singolo quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, addetto all'assistenza di base o operatore tecnico assistenziale o operatore socio-sanitario; ulteriori figure professionali operanti nel settore sanitario (es. psicologi, infermieri, fisioterapista ecc.); assistenti familiari (es. badanti).
- strutture che erogano i servizi di assistenza di cui ai punti A), B) e C) (es. servizi erogati dai centri diurni ecc.)

L'assistenza può riguardare l'erogazione di prestazioni sanitarie (es. mediche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche, infermieristiche e riabilitative) e ulteriori servizi di assistenza alla persona (es. igiene personale, cura della persona, assistenza ai pasti ecc.).



Non sono ammessi e rimborsabili gli acquisti di servizi residenziali per i destinatari di cui all'art. 6.

I servizi acquistati devono essere destinati e usufruiti unicamente dal destinatario e devono essere coerenti con le finalità previste dal presente Avviso e con la tipologia del destinatario.

Sono ammessi i servizi acquistati durante il periodo di ammissibilità di cui all'art. 9 dell'Avviso, per ciascuna Finestra temporale di presentazione delle Domande di riferimento.

In via generale l'assistente familiare, rispetto al destinatario, non può essere individuato in uno dei soggetti tenuti agli alimenti in base alle disposizioni di cui all'art. 433 del codice civile o nel soggetto fruitore di permessi lavorativi (Legge 104/1992 e ss.mm.ii.) o di congedo parentale straordinario retribuito (D. Lgs. 151/2001) finalizzato all'assistenza del destinatario. Nella sostanza l'assistente familiare non può essere un parente "stretto" o il coniuge. Ragionevolmente è ammessa la cessazione del contratto e l'assunzione di un nuovo assistente familiare.

Sono inoltre ammissibili i servizi di consulenza fiscale strumentali e accessori alle finalità dell'Avviso¹⁶ erogati a titolo esemplificativo da CAF o CAAF, consulenti del lavoro e altri soggetti riconosciuti e formalmente abilitati a fornire servizi di consulenza fiscale, a sostegno della corretta predisposizione della documentazione giustificativa da allegare alla Richiesta di rimborso di cui all'art. 14.3 dell'Avviso (es. servizi per la gestione contrattuale e buste paga di assistenti familiari, consulenza per la corretta predisposizione della documentazione giustificativa di spesa ritenuta ammissibile dall'Avviso). Le spese per tali servizi di consulenza potranno essere riconosciute nella misura massima di 220 euro complessivi a destinatario, previa presentazione della documentazione giustificativa a comprova delle spese sostenute per tali servizi, di cui all'art. 14.3 dell'Avviso. Tali documenti giustificativi dovranno chiaramente riportare la dicitura SINE LIMES 2 (indicando il COD dell'anno di riferimento es. SINE LIMES 2 COD2024), in caso contrario non saranno considerati ammissibili.

Si precisa che la spesa in misura massima di 220 euro per i servizi di consulenza fiscale è inclusa nel valore del Buono Servizio concedibile.

Art. 12 – Modalità di presentazione della Domanda Telematica

12.1 – Modalità di presentazione e di trasmissione della Domanda Telematica sul sistema SIL

Le istanze per accedere ai contributi di cui al presente Avviso devono essere presentate esclusivamente compilando la Domanda Telematica (DT), resa disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegnaalavoro.it.

La DT potrà essere presentata a cura del destinatario di cui all'art. 6 dell'Avviso oppure dal procuratore. In caso di persone minori o incapaci/che non possono provvedere ai propri interessi, la domanda dovrà essere presentata rispettivamente dalla persona che esercita la responsabilità genitoriale o dal suo tutore o amministratore di sostegno. Nel caso di nucleo familiare con più destinatari di cui all'art. 6 dell'Avviso, potrà essere presentata una domanda per ciascun destinatario.

I soggetti titolati a richiedere il Buono Servizio dovranno:

- **registrarsi al Sistema Informativo Lavoro Sardegna (SIL) www.sardegnaalavoro.it e accedere attraverso il sistema identificativo SPID/CNS/CIE;**

¹⁶ Vademecum per l'operatore per Sardegna FSE 2014-2020 - versione 1.0 giugno 2018 nelle more dell'approvazione del Vademecum per l'Operatore del PR FSE+ 2021-2027, come previsto dalla Determinazione dell'AdG PR FSE+ n. 6528/82885 del 19 dicembre 2022.



- compilare e trasmettere la DT e i relativi allegati laddove pertinenti esclusivamente attraverso i servizi e i *form on line* del SIL Sardegna all'indirizzo www.sardegnaalavoro.it;
- custodire la ricevuta della trasmissione della DT in forma cartacea o digitale.

Si precisa che la registrazione sul sistema SIL e l'accesso mediante il sistema SPID/CNS/CIE dovranno essere effettuati dal medesimo soggetto che presenta la DT (quindi, a seconda dei casi, dal destinatario/procuratore/tutore/amministratore di sostegno/genitore).

La DT dovrà essere compilata in tutte le proprie parti direttamente ed esclusivamente sui *format on line* messi a disposizione dal SIL Sardegna.

In fase di presentazione della Domanda dovranno essere attestati, mediante dichiarazioni di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti di cui all'art. 6.1 dell'Avviso.

Per la presentazione della DT sarà prevista, salvo per i casi di esenzione previsti dalla normativa vigente, una imposta di bollo pari ad € 16,00, che potrà essere assolta in modalità cartacea o digitale secondo le seguenti opzioni:

1. Marca da bollo cartacea: acquistata mediante versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta tramite intermediario convenzionato il soggetto richiedente, all'atto di partecipazione all'Avviso, dovrà compilare l'apposita sezione di assolvimento della marca da bollo visualizzabile sul sistema SIL. La marca da bollo ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972 può essere annullata attraverso l'apposizione della sottoscrizione di una delle parti (es. nel margine) o della data, e parte sul foglio. Al riguardo dovrà essere compilato e allegato sul SIL l'apposito Modulo di annullamento della marca da bollo di cui all'Allegato 1 dell'Avviso.

2. Marca da bollo digitale: acquistata mediante l'utilizzo del Servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate. In questo caso il Richiedente provvederà ad allegare sul SIL la ricevuta dell'avvenuto pagamento rilasciata dal sistema.

Nel caso di esenzione dal pagamento della marca da bollo da € 16,00 dovrà essere indicato sul sistema SIL, nel campo "Motivo esenzione" il riferimento di legge relativo all'esenzione. L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare una verifica in merito a tale esenzione.

A pena di inammissibilità della DT e in conformità alle disposizioni normative¹⁷ dovranno essere allegati alla DT, i documenti di seguito riportati qualora pertinenti:

- nel caso di marca da bollo cartacea, il Modulo di annullamento della marca da bollo di cui all'Allegato 1 dell'Avviso correttamente compilato, scansionato e caricato sul sistema, con evidenza della marca da bollo annullata;
- nel caso di marca da bollo digitale, ricevuta dell'avvenuto pagamento rilasciata dal sistema;
- nel caso in cui la Domanda sia presentata dal tutore/amministratore di sostegno/genitore/procuratore, allegare anche la copia del documento di riconoscimento in corso di validità del destinatario scansionato e caricato sul sistema.

Si precisa che i documenti devono essere scansionati, in modo accurato, affinché siano chiari e visibili, in tutte le proprie parti (fronte-retro).

¹⁷ Cfr. art. 18 della Legge n. 241/90 modificato dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020



La procedura di trasmissione della DT (unitamente al caricamento degli Allegati, laddove pertinenti) potrà considerarsi correttamente completata solo quando sul portale SIL Sardegna verrà visualizzato il messaggio "La comunicazione con codice SL_ è stata inviata con successo, data e ora"; a riguardo verrà notificata una e-mail di conferma della corretta trasmissione della Domanda all'indirizzo indicato dal soggetto richiedente, che indicherà il codice attribuito all'istanza. Tale e-mail dovrà essere conservata dal richiedente.

Si specifica che non sono ammesse altre forme di presentazione della DT se non nelle modalità indicate nel presente Avviso.

Si precisa inoltre che i destinatari risultati ammessi al contributo o che abbiano presentato una Domanda in una determinata Finestra temporale di cui all'art. 12.2 dell'Avviso e non siano stati ammessi a contributo, potranno presentare nuovamente una DT anche in una delle Finestre temporali successive, secondo le modalità e l'iter di cui al presente articolo.

A titolo esemplificativo, qualora un soggetto presenti una Domanda e non risulti ammesso a contributo o la sua Domanda risulti ammessa a contributo nell'ambito della Finestra temporale di presentazione della Domanda COD2024, lo stesso potrà presentare Domanda di ammissione ai Buoni Servizi anche per le successive Finestre temporali di presentazione delle Domande COD2025 e COD2026 di cui al punto 12.2 dell'Avviso. In tale caso le Domande dovranno essere presentate ex novo, secondo le medesime modalità e seguendo il medesimo *iter* di presentazione indicato nel presente articolo.

Si precisa che la responsabilità circa la correttezza e completezza della Domanda presentata rimane a completo carico del Richiedente. Il Richiedente assume infatti la piena responsabilità in ordine alla veridicità, completezza e correttezza dei dati inseriti a sistema. Se in sede di controllo, il Servizio accerterà la carenza dei requisiti o l'inesattezza dei dati inseriti nella Domanda trasmessa (es. valore I.S.E.E. dichiarato non corretto), questa verrà esclusa.

Le DT pervenute saranno archiviate sul sistema informativo SIL Sardegna.

Per la compilazione della DT e le modalità operative si rimanda al manuale per l'utente consultabile sull'Homepage del SIL Sardegna, nella sezione dedicata all'Avviso.

12.2 – Tempistiche di presentazione della Domanda Telematica per il Triennio 2024 - 2026

La DT, comprensiva degli Allegati e in versione definitiva, potrà essere presentata nel triennio 2024-2026, nelle seguenti finestre temporali:

- **1) Finestra temporale di presentazione delle Domanda –COD2024:** la DT potrà essere presentata a partire dalle ore 15:00 del 24 luglio 2024 fino alle ore 17:00 del 2 agosto 2024;
- **2) Finestra temporale di presentazione delle Domanda –COD2025:** la DT potrà essere presentata a partire dalle ore 15:00 del 23 luglio 2025 fino alle ore 17:00 del 1° agosto 2025;
- **3) Finestra temporale di presentazione delle Domanda –COD2026:** la DT potrà essere presentata a partire dalle ore 15:00 del 22 luglio 2026 fino alle ore 17:00 del 31 luglio 2026.

La data di presentazione della DT è certificata dal sistema informatico SIL Sardegna che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consentirà più l'inoltro di altre domande.

Si considera dunque presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di ammissione confermata



ed accettata dal sistema entro i termini sopra indicati per ciascuna Finestra temporale.

Si precisa che entro e non oltre la scadenza dei termini sopra indicati per ciascuna Finestra temporale è possibile annullare la Domanda precedentemente trasmessa e inviare una nuova DT, mediante l'accesso al portale SIL.

La Domanda potrà essere compilata in modalità bozza e potrà essere modificata sul sistema fino all'invio formale della stessa e dei relativi allegati sul sistema SIL.

Ai fini della valutazione delle DT pervenute, farà fede la data di invio telematico certificata dal sistema SIL che come già precisato, rilascerà, a seguito dell'invio, una ricevuta elettronica in formato pdf. con l'indicazione del codice dell'istanza trasmessa, che dovrà essere conservata dal soggetto richiedente.

Art. 13 – Verifica di ammissibilità della domanda e concessione del contributo

Saranno ritenute ammissibili le Domande Telematiche:

- presentate secondo le modalità dettagliate nell'art. 12.1 dell'Avviso e secondo le tempistiche di cui all'art. 12.2;
- presentate dai soggetti indicati dall'art. 12.1 dell'Avviso;
- i requisiti dei destinatari siano conformi a quelli previsti dall'art. 6.1 dell'Avviso.

Sono cause di esclusione:

- le DT presentate attraverso modalità difformi rispetto a quanto previsto al precedente art. 12.1 dell'Avviso;
- le DT presentate oltre i termini di scadenza di presentazione di cui all'art. 12.2 dell'Avviso;
- l'assenza anche di uno solo dei documenti obbligatori previsti nell'art. 12 dell'Avviso;
- la presentazione delle DT da parte di soggetti differenti rispetto a quelli indicati nell'art. 12.1 dell'Avviso;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti previsti per i destinatari dell'Avviso di cui all'art. 6.1 dell'Avviso.

L'Amministrazione potrà chiedere l'integrazione dei contenuti dei documenti ed eventuali chiarimenti¹⁸. L'Amministrazione assegnerà al soggetto richiedente un termine perentorio, non superiore a 10 giorni solari, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie. Nel caso in cui la verifica delle integrazioni documentali non abbia esito positivo oppure qualora non pervengano, entro il predetto termine, le integrazioni richieste, il destinatario sarà escluso dalla procedura.

La richiesta di integrazioni sarà notificata al richiedente per e-mail, attraverso il sistema SIL.

L'assegnazione del contributo è determinata attraverso un'**istruttoria semi-informatizzata** finalizzata a verificare i contenuti riportati nella Domanda e relativi allegati anche tramite la consultazione delle informazioni già in possesso delle Amministrazioni competenti; al termine dell'istruttoria verrà redatta una graduatoria finale elaborata sulla base dell'ordine crescente del valore I.S.E.E. dichiarato nella Domanda, e a parità di importo I.S.E.E., secondo l'ordine cronologico di presentazione della Domanda Telematica (DT).

Si precisa che l'istruttoria semi-informatizzata delle istanze verrà effettuata per ciascuna Finestra temporale di presentazione delle Domande di cui all'art. 12.2.

¹⁸ Soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 lett. b) della Legge n. 241/90 e ai sensi dell'art. 101 del D.LGS 36/2023.



Per ciascuna finestra temporale di cui all'art. 12.2, l'Amministrazione riterrà ammesse a contributo, in ordine di graduatoria, le DT risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria che concorrono al raggiungimento della capienza massima di € 2.000.000,00 (cfr. art. 7).

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di ulteriori stanziamenti o per effetto dell'impiego di eventuali economie potranno essere utilizzate, qualora sufficienti, per ammettere a finanziamento DT risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria ma per le quali non è stato previsto il riconoscimento del contributo in ragione dell'esaurimento delle risorse disponibili, per ciascuna Finestra temporale. In tale caso l'ammissione verrà effettuata mediante scorrimento della graduatoria.

La verifica di ammissibilità al contributo sarà effettuata dal personale incaricato della Direzione Generale delle Politiche Sociali – Servizio politiche per la famiglia e l'inclusione sociale.

Al termine di ciascuna istruttoria riferita a ciascuna Finestra temporale di presentazione delle Domande di cui all'art. 12.2 verrà approvata con Determinazione dell'Amministrazione la **graduatoria** delle DT, con elenco delle istanze che sono risultate ammissibili e di quelle per le quali sia stata accertata la non ammissibilità al finanziamento, con le relative motivazioni. La graduatoria finale sarà elaborata, come sopra indicato, sulla base dell'ordine crescente del valore I.S.E.E. dichiarato nella DT e, in caso di parità di importo I.S.E.E., seguendo l'ordine cronologico di presentazione DT.

La graduatoria riporterà i codici identificativi delle Domande Telematiche rilasciati dal sistema SIL all'atto di trasmissione delle stesse e comunicati ai richiedenti tramite email, come meglio precisato all'art. 12.1, ai sensi dell'art. 26, comma 4, d. lgs. n. 33/2013.

In caso di sospensione della posizione per la verifica documentale, a seguito di richieste di integrazioni o chiarimenti da parte dell'Amministrazione, non verrà pregiudicata la posizione della candidatura. In eguale modo nel caso di esito positivo della verifica delle integrazioni verrà conservato il numero della posizione.

Prima della pubblicazione della graduatoria l'Amministrazione effettuerà un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni fornite nelle Domande ammesse, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche mediante l'eventuale consultazione di banche dati di altre Amministrazioni (es. INPS, Agenzia delle entrate ecc.). Qualora in sede di verifica venga riscontrata un'incongruenza rispetto ai dati dichiarati a sistema, la Domanda verrà esclusa e ne verrà data tempestiva comunicazione al destinatario. Si procederà pertanto con lo scorrimento della graduatoria.

I provvedimenti di approvazione della graduatoria e degli elenchi delle DT ammesse e non ammesse e di concessione del finanziamento saranno pubblicati integralmente sul sito della Regione, www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it e sul sito www.sardegna programmazione.it, nell'apposita sezione dedicata all'Avviso e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Con provvedimento dell'Amministrazione verrà poi disposto l'impegno complessivo delle risorse per la concessione del finanziamento. Con le stesse modalità, si potrà disporre, se del caso, la revoca del medesimo.

Ai soggetti che hanno presentato la domanda verranno notificati, mediante il sistema SIL, gli esiti dell'istruttoria.

Tutti i summenzionati documenti nonché quelli a comprova dell'istruttoria espletata saranno archiviati sul sistema informativo SIL.

Art. 14 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute

Per l'operazione di cui al presente Avviso è prevista l'applicazione delle modalità di rendicontazione a costi reali, pertanto sarà rimborsata solo la spesa effettivamente sostenuta e corrispondente a



pagamenti eseguiti e comprovati da fatture e/o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

14.1 – Modalità di presentazione e di trasmissione della Richiesta di rimborso sul sistema SIL

Per quanto concerne la rendicontazione delle spese, il soggetto destinatario del contributo (oppure, il procuratore, il proprio tutore, amministratore di sostegno o genitore) dovrà trasmettere all'Amministrazione la richiesta di rimborso delle spese sostenute compilando l'apposito *form*, che verrà messo a disposizione nel sistema SIL.

La richiesta di rimborso dovrà essere compilata direttamente sul sistema SIL, accedendo esclusivamente attraverso il sistema identificativo SPID/CNS/CIE e trasmessa, sempre tramite il sistema, entro le scadenze di cui al punto 14.2 dell'Avviso.

Alla richiesta di rimborso dovranno essere allegati i documenti giustificativi della spesa di cui al punto 14.3 dell'Avviso pertinenti rispetto alla casistica di riferimento, che dovranno essere **scansionati e caricati sul sistema SIL. Il richiedente dovrà assicurarsi che la qualità della scansione consenta una corretta e integrale lettura del contenuto.**

La procedura di trasmissione della richiesta di rimborso, unitamente al caricamento degli allegati, potrà considerarsi correttamente completata solo quando sul portale SIL verrà visualizzato il messaggio *“La comunicazione con codice SL_ è stata inviata con successo, data e ora”*. A riguardo, verrà notificata una e-mail di conferma della corretta trasmissione della richiesta all'indirizzo del soggetto richiedente, nella quale sarà indicato il codice della Domanda di rimborso, che dovrà essere conservata dallo stesso.

Si precisa che non sono ammesse altre forme di presentazione della richiesta di rimborso se non nelle modalità indicate nel presente Avviso.

Qualora lo ritenga necessario, l'Amministrazione potrà richiedere mediante notifica dal sistema SIL, chiarimenti ovvero documentazione integrativa da trasmettere entro un termine perentorio non superiore a 10 giorni solari.

Per la compilazione della richiesta di rimborso e le modalità operative si rimanda al manuale per l'utente consultabile sull'Homepage del SIL, nella sezione dedicata all'Avviso.

Le richieste di rimborso e i relativi allegati nonché i documenti inerenti alle verifiche svolte saranno conservati sul sistema informativo SIL.

Si precisa in ultima che la responsabilità circa la correttezza e completezza della Richiesta di rimborso presentata è a completo carico del Richiedente.

14.2 – Tempistiche di presentazione della Richiesta di rimborso

Sarà prevista un'unica rendicontazione, da presentare entro e non oltre le seguenti date:

Tempistica presentazione Richieste di rimborso - COD2024	per le DT ammesse a contributo nella Finestra temporale di presentazione della Domanda - COD2024 dovrà essere presentata la richiesta di rimborso delle spese a partire dalle ore 15:00 del 3 febbraio 2025 e fino alle ore 17:00 del 28 maggio 2025
Tempistica presentazione Richieste di rimborso - COD2025	per le DT ammesse a contributo nella Finestra temporale di presentazione della Domanda - COD2025 dovrà essere presentata la richiesta di rimborso delle spese a partire dalle ore 15:00 del 3 febbraio 2026 e fino alle ore 17:00 del 28 maggio 2026.



Tempistica presentazione Richieste di rimborso - COD2026	per le DT ammesse a contributo nella Finestra temporale di presentazione della Domanda - COD2026 dovrà essere presentata la richiesta di rimborso delle spese a partire dalle ore 15:00 del 3 febbraio 2027 e fino alle ore 17:00 del 28 maggio 2027
--	---

Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la Richiesta di rimborso confermata ed accettata dal sistema SIL Sardegna entro i termini sopra indicati, allo scadere dei quali il collegamento al *form* verrà disattivato. Non si terrà conto, pertanto, delle richieste di rimborso che non siano state confermate ed accettate dal sistema entro i termini indicati.

La data di presentazione della Richiesta di rimborso è certificata dal sistema informatico SIL Sardegna che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consentirà più l'inoltro di altre richieste.

Si precisa che una volta inviata la Richiesta di rimborso, la stessa potrà essere annullata entro 5 giorni dalla sua trasmissione; sarà dunque possibile presentare una nuova Richiesta di rimborso solamente a seguito dell'annullamento della precedente e comunque entro e non oltre i termini di scadenza indicati nel presente punto dell'Avviso.

14.3 – Allegati alla Richiesta di rimborso

Nella **sezione “Allegati”** alla Richiesta di rimborso presente sul sistema SIL devono essere caricati i documenti di seguito indicati, laddove pertinenti.

1. Documenti amministrativi

- contratto di acquisto del servizio o, nel caso di assistente familiare, il contratto di lavoro regolare stipulato e registrato all'INPS, intestato al destinatario o altro soggetto, purché, in tale ultimo caso, vi sia indicato il luogo di lavoro e che il servizio venga usufruito dal destinatario a cui è stato concesso il contributo;

2. Documenti di spesa e pagamento

- documenti di spesa [le fatture intestate al destinatario e riportante l'oggetto della prestazione, cedolino, ricevuta ecc.]
- documentazione a comprova dell'avvenuto pagamento quale:
 - fotocopia dell'assegno bancario debitamente compilato in tutte le sue parti (luogo e data di emissione, beneficiario, firma del titolare del c/c), con la clausola di non trasferibilità;
 - fotocopia dell'assegno circolare emesso e del relativo cedolino dell'Istituto di Credito, con relativo addebito;
 - fotocopia del bollettino di c/corrente postale, debitamente quietanzato dall'Istituto postale;
 - fotocopia della contabile bancaria prodotta dall'Istituto di Credito per i pagamenti con bonifico e ricevuta bancaria (per i pagamenti effettuati a mezzo internet banking copia della contabile bancaria con l'indicazione del CRO “Codice riferimento operazione”);
 - per i pagamenti effettuati a mezzo carta di credito intestata al destinatario, estratto conto periodico della carta di credito;
 - per i pagamenti effettuati con assegno, bonifico e carta di credito/debito, estratti di c/corrente bancario ufficiali (non saranno ritenute valide eventuali liste di movimentazioni bancarie differenti dall'estratto di conto corrente bancario ufficiale inviato dall'Istituto di Credito);



Per il pagamento dei servizi acquisiti saranno ritenute ammesse dunque le seguenti modalità:

- Assegno circolare e Assegno bancario non trasferibile;
- Bonifico bancario e ricevuta bancaria;
- Carte di credito/debito;
- Bollettino postale.

Si precisa inoltre che nel caso di pagamento tramite assegno bancario, il pagamento sarà ritenuto valido solo qualora risulti dall'estratto c/c l'uscita contabilizzata entro il periodo di ammissibilità di cui all'art. 9 dell'Avviso.

Si precisa che non sono ammissibili e dunque non potranno essere oggetto di Richiesta di rimborso:

- le spese relative alle commissioni bancarie;
- le spese delle marche da bollo relative alle fatture inerenti alle prestazioni professionali oggetto di rendicontazione.

Non sono inoltre ammessi i pagamenti in contanti e in altra valuta che non sia l'euro (es. SARDEX).

La documentazione giustificativa di cui al presente articolo deve essere chiaramente riconducibile al servizio acquistato e ritenuto ammissibile secondo quanto indicato nel presente Avviso.

14.4 – Eleggibilità della spesa

Le spese oggetto di rimborso devono essere state sostenute durante il periodo di ammissibilità di cui all'art. 9 del presente Avviso.

La spesa per la quale si richiede il rimborso dovrà essere stata sostenuta **esclusivamente per l'acquisto di servizi di cui all'art. 11 del presente Avviso**, usufruiti dal destinatario.

Nel caso in cui venga richiesto il rimborso di spese relative ai servizi di consulenza fiscale di cui all'art. 11 dell'Avviso erogati a titolo esemplificativo da CAF o CAAF, consulenti del lavoro e altri soggetti riconosciuti e formalmente abilitati a fornire servizi di consulenza fiscale, a supporto della corretta predisposizione della documentazione giustificativa da allegare alla Richiesta di rimborso, per spese legate alla rendicontazione (es. servizi per la gestione contrattuale e di buste paga di assistenti familiari, consulenza per la corretta predisposizione della documentazione giustificativa di spesa ritenuta ammissibile dall'Avviso), tali spese saranno riconosciute nella misura massima complessiva di 220 euro per destinatario. Tali documenti giustificativi dovranno chiaramente riportare la dicitura SINE LIMES 2 (indicando il COD dell'anno di riferimento es. SINE LIMES 2 COD2024), in caso contrario non saranno considerati ammissibili. A riguardo si precisa che tale importo è incluso nel valore del buono di servizio concedibile di cui all'art. 10 dell'Avviso.

Pertanto, a titolo di esempio, se ad un soggetto viene concesso un buono di servizio di 6.000 euro e voglia richiedere il rimborso anche di spese sostenute per l'acquisto di servizi di consulenza fiscale di cui all'art. 11 del presente Avviso, potrà presentare una Richiesta di rimborso così composta:

spese per un massimo di 5.780 euro per l'acquisto di servizi di cui alle lettere A), B) e C) dell'art. 11 dell'Avviso + spese per un massimo di 220 euro per l'acquisto di servizi di consulenza fiscale di cui al medesimo articolo.

Si precisa inoltre che i requisiti di cui all'art. 6.1 dell'Avviso devono essere mantenuti nel periodo di acquisto



dei servizi per i quali viene richiesto il rimborso.

Qualora, in esito anche alle eventuali richieste di integrazioni documentali, si accerti la carenza e/o l'assenza della documentazione giustificativa indicata al punto 14.3 dell'Avviso, si determinerà l'inammissibilità del costo imputato al rendiconto.

La Richiesta di rimborso non potrà superare il valore massimo del Buono Servizio di cui all'art. 10, pertanto gli importi eccedenti rispetto al valore concesso non saranno oggetto di rimborso e rimarranno a carico del destinatario.

Verrà rimborsato l'importo relativo alla spesa effettivamente sostenuta e attestata da validi documenti giustificativi.

La spesa presentata nella richiesta di rimborso **non deve essere già stata finanziata** con nessun'altra forma di sostegno o programma/finanziamento UE, nazionale o regionale.

Art. 15 – Modalità di Erogazione del Buono Servizio

Il Buono Servizio verrà erogato a seguito della presentazione della Richiesta di rimborso di cui all'art. 14 dell'Avviso e della verifica da parte dell'Amministrazione della correttezza e completezza della documentazione presentata a comprova delle spese sostenute.

Completata la verifica, l'Amministrazione assumerà gli atti per la liquidazione del Buono Servizio ai destinatari del contributo ed erogherà il pagamento, mediante accredito sul conto corrente postale o bancario intestato al destinatario e indicato nella Richiesta di rimborso. Si precisa che l'accredito del contributo può avvenire esclusivamente sul conto corrente postale o bancario del destinatario, e non su altri sistemi, quali libretto di risparmio o Postepay.

In caso di decesso del destinatario, l'accredito sarà effettuato sul conto dell'erede formalmente delegato, con specifica autorizzazione degli altri eredi. L'erede delegato dovrà fornire all'Amministrazione apposita documentazione in proposito che dovrà essere trasmessa al seguente indirizzo san.polsoc.famigliaeinclusionesociale@regione.sardegna.it

I documenti relativi alla liquidazione del Buono saranno archiviati sul sistema informativo SIL.

Art. 16– Monitoraggio e Controlli

In attuazione dei Regolamenti UE sul controllo delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito dei fondi comunitari, l'Amministrazione è responsabile del monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dei contributi concessi.

Conformemente alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento ed alle procedure stabilite nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) della Regione Sardegna e con riferimento a quelle fissate per il PR FSE+ Sardegna 2021-2027, sono previsti da parte dei Responsabili di azione i seguenti controlli:

- verifiche documentali, volte ad accertare la regolarità dell'iter amministrativo conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento, nonché ad assicurare il rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- accertamenti sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 secondo le modalità previste dall'art. 71 del medesimo D.P.R. e ss.mm.ii.



Le verifiche potranno essere effettuate, tra l'altro, mediante:

- accesso ai dati dell'INPS;
- informazioni presso i centri per l'impiego;
- informazioni presso le Amministrazioni comunali;
- accesso ai dati dell'Azienda Sanitaria;
- accesso ai dati dei Tribunali competenti;
- accesso ai dati della Regione;
- accesso ai dati degli ordini ed albi professionali;
- accesso ad ulteriori dati/informazioni ritenute necessari.

L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni prodotte, fermo restando il rilievo penale di dichiarazioni false, comporta la revoca del provvedimento di ammissione al beneficio e il conseguente recupero delle somme acquisite.

Si precisa che tutti i documenti giustificativi saranno conservati nei termini e modalità di cui all'art. 82 del Reg. (UE) 1060/2021.

Art. 17 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Si rimanda all'informativa allegata al presente Avviso (Allegato 2 all'Avviso).

Art. 18 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale.

Art. 19 – Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Art. 20 – Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.



Art. 21 – Pubblicità

Il presente Avviso e gli allegati sono pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna.lavoro.it e sul sito www.sardegna.programmazione.it, nell'apposita sezione dedicata all'Avviso.

L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.

Art. 22 – Obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;

- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;

Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabili sul sito Fse+ 2021-2027 , sezione "Obblighi di Informazione e Pubblicità" al seguente indirizzo: <https://www.sardegna.programmazione.it/index.php?xsl=1227&s=35&v=9&c=95869&na=1&n=10&ni=1>

3. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

4. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;

- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;

- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;

- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;

- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;

- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

5. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.



Art. 23 – Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo san.polsoc.famigliaeinclusionesociale@regione.sardegna.it. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it sul sito www.sardegnalavoro.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza e *par condicio*.

Per facilitare l'utilizzo dei servizi on line all'indirizzo www.sardegnalavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via email all'indirizzo supporto@sardegnalavoro.it specificando:

- nome e cognome;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati;
- codice della Domanda Telematica o della Richiesta di rimborso.

Richieste di supporto all'help desk del SIL Sardegna

Per ricevere supporto nell'utilizzo dei servizi "on line" del SIL Sardegna, è possibile contattare l'Help Desk attraverso i seguenti canali:

1. E-mail

La richiesta via e-mail va inviata al seguente indirizzo:

- supporto@sardegnalavoro.it per richiedere supporto in relazione a dubbi e problematiche funzionali relativi ai servizi "on line" offerti dal SIL Sardegna;

2. Form web

È possibile inviare una richiesta di supporto all'Help Desk del SIL attraverso la compilazione di un apposito form web, accessibile attraverso la selezione del link "[Richiesta Supporto Online](#)" presente nella homepage del Portale SardegnaLavoro e nell'area riservata di tutti gli utenti registrati nel SIL, in corrispondenza del menù verticale di navigazione.

3. Telefono

È, inoltre, possibile, contattare l'Help Desk al numero di telefono 070.0943232.

L'Help Desk del SIL Sardegna è operativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 24 – Punto di contatto qualificato

Presso l'Autorità di Gestione PR FSE+ Sardegna 2021-2027 è stato istituito un "Punto di contatto qualificato" per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, attraverso il quale l'AdG assicurerà il rispetto della Carta durante l'attuazione dei programmi, anche nella fase di definizione dei criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza, garantendo in tal modo che eventuali azioni contrarie alla Carta non siano finanziate nell'ambito dei Programmi. È possibile contattare il Punto di contatto qualificato al seguente indirizzo e-mail: puntodiconattotofseplus@regione.sardegna.it.

Al link <https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/articolo/punto-di-contatto> è possibile consultare i seguenti documenti:



- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- Modulo per la segnalazione dei reclami – Carta dei Diritti;
- Modulo per la segnalazione dei reclami – Convenzione ONU.

Art. 25 – Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Politiche per la famiglia e l'inclusione sociale via Roma n. 253, Cagliari. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria". Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: www.regione.sardegna.it/accessocivico.

Art. 26 – Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

Normativa dell'Unione europea:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) 22 n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 6166 final. del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Autonoma della Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013;



Normativa nazionale:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Decreto del presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.,
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell’amministrazione digitale”, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. e s.m.i.;
- Legge dell’11 settembre 2020, n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali;
- Legge 3 marzo 2009, n. 18, Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- Decreto Legislativo del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell’articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e in particolare l’art. 3 “Tracciabilità dei flussi finanziari”;
- Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 14 settembre 2012, n. 160, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell’articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69”, pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218 e ss.mm.ii.;
- Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea”;
- Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, pubblicato nella Gazz. Uff. n. 80 del 5 aprile 2013 e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22/2018 - Norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2023 approvato con Delibera Anac n. 605 del 19 dicembre 2023
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell’Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- L. 8 novembre 2000 n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- L.12 marzo 1999 n.68 che detta norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- L. 5 febbraio 1992 n.104 e ss.mm.ii. che detta disposizioni per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- Legge del 9 gennaio 2004, n. 6 Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del capo I,



relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in materia di interdizioni e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali;

- Testo aggiornato del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante: Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013 n. 159 - Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 - Definizione dei livelli essenziali di assistenza e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 e ss.mm.ii.
- Decreto Legislativo n. 62 del 3 maggio 2024 - Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.

Normativa regionale:

- Determinazione n. 1120, Prot. 20660 del 18/03/2022, PR FSE + Sardegna 2021/2027;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ n. 6528/82885 del 19 dicembre 2022 con cui l'AdG proroga la validità del Vademecum per l'operatore vs.1.0 approvato con Determinazione n. 26844 del 12.06.2018 e del Manuale delle procedure di gestione ad uso dei Responsabili di azione POR Sardegna;
- Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR FSE+ 2021-2027 Versione 1.0, approvato con Determinazione del Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n. 3125 prot n. 35642 del 29/06/2023;
- Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 5.0., approvato con Determinazione n. 9332/472 del 04/02/2022;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022, PR FSE+ Sardegna 2021-2027 "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità". Presa d'atto definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 5/30 del 16 febbraio 2022 recante "Direttiva in materia di diritto di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Altre tipologie di accesso";
- Delibera del 29 gennaio 2024, n. 3/11 Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Art. 6 DL. 9.6.2021, n. 80 come convertito dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. Aggiornamento per il triennio 2024 – 2026;
- Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) V 1.0 approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16.11.2022;
- L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;
- L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socioassistenziali;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- L.R. n. 31/1998, in materia di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii.;
- L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;
- Legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 - Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5 e ss.mm.ii.;
- Legge regionale del 23 dicembre 2005, n. 23 - Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 27 agosto 1992, n. 15 - Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna;
- Legge Regionale n. 7/1991 e ss.mm.ii.

Art. 27 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme dell'Unione Europea, nazionali e regionali vigenti.

Per la Direttrice del Servizio

Maria Antonina Sias